

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> AFM**

**Anno Scolastico 2021/2022**

<b>Classe</b>	<b>5^ A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>AFM</b>
<b>Coordinatore</b>	<b>Prof.d'Orsi Umberto</b>
<b>Redatto nella seduta del</b>	<b>10 Maggio 2022</b>

### **Premessa**

Il Consiglio di Classe della 5^A AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

## 1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- **Competenze di marketing:** essere in grado di rilevare e interpretare
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Competenze tecnico-aziendali:**
  - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- **Competenze comunicative:**

- essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing.
- saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

## 2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Class e	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso (****)
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 <sup>^</sup>	2019/2020	23	4	11	7	1
4 <sup>^</sup>	2020/2021	22	4	7	11	-
5 <sup>^</sup>	2021/2022	22				

## 3. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 10 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 22 alunni, di cui 8 femmine e 14 maschi, è il risultato di una attenta e seria selezione operata negli anni precedenti.

Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico sicuramente positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati più che soddisfacenti e alcuni tra essi si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e

reso più critico il loro metodo di studio.

Il periodo pandemico ha certamente inciso nel cammino di formazione dei discenti, benché responsabilmente la scuola abbia sin da subito attivato la didattica a distanza, utilizzando le piattaforme necessarie e sfruttando al massimo le potenzialità tecnologiche di cui dispone l'Istituto, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare con i suoi allievi. La frequenza in presenza, per gran parte dell'ultimo anno, sebbene intervallata da momenti di DDI per i casi previsti dalla legge, ha cercato di riportare la socialità venuta meno negli anni precedenti e nel contempo ha implementato quegli argomenti solo accennati nel periodo pandemico, addivenendo al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione del c.d.c. La preparazione media, pertanto, risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, per alcuni completa e ben assimilata. Solo per una stretta minoranza di alunni appare appena sufficiente il livello di preparazione in certe discipline.

L'insegnamento disciplinare ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un punto di vista disciplinare nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e didattico. Tutte le attività rientranti nell'ex Alternanza Scuola – Lavoro sono state seguite con interesse. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti.

Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite.

#### 4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato un modello di alternanza scuola-lavoro che si è articolato in forma mista durante il triennio per tener conto sia delle esigenze di orientamento espresse dall'utenza, sia delle potenzialità di sviluppo offerte dal territorio.

Il **primo anno del PCTO (A.S. 2019/20)** si è adottata la formula di un'**Impresa Formativa Simulata** per fornire agli studenti coinvolti la consapevolezza delle competenze e soft skills imprenditoriali spendibili in ambienti

lavorativi, per approdare infine a un corso per animatori del **settore turistico**. L'impresa formativa simulata risulta essere un modello di supporto per i giovani nell'acquisizione di uno spirito di iniziativa e di imprenditorialità, con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario; è inoltre strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, aspirano a inserirsi in una realtà aziendale.

Da sottolineare come, **in particolare nel secondo anno del progetto**, a causa dell'emergenza Covid, si siano impegnati gli alunni **esclusivamente in attività di formazione a distanza**, orientamento ed educazione digitali, finalizzati ad una scelta consapevole tra università e lavoro.

**Quindi nell'A.S. 2020/21** si è sviluppato un doppio percorso **con Asse 4 Rete di imprese**: un modulo formativo di **"Social media marketing"**, in modalità Fad e un altro modulo **"Students Lab"** in modalità webinar. Si è infine terminato con un modulo formativo E-learning sulle **"Life skills e business skills"**, con Coca-Cola HBC.

**Nella terza annualità del progetto**, si è optato per un altro modulo formativo con tutor esterno, questa volta in presenza, ma in orario curricolare, ancora **con Asse4 Rete di imprese**.

**Il modulo è stato focalizzato** sull'accesso al mercato del lavoro, le sue caratteristiche, le modalità di selezione del personale, di redazione di un c.v. e svolgimento dei colloqui lavorativi.

Infine si è terminato il percorso, con un'**analisi del sistema informativo** del bilancio d'esercizio di **imprese reali quotate in borsa**. Tali società, quotate nei mercati regolamentati **anche esteri**, sono state scelte autonomamente dai singoli studenti. Questi ultimi hanno analizzato, interpretato e relazionato, sempre in orario curricolare, sul relativo caso aziendale, sia alla luce della **pianificazione strategica**, che dei dati della **redditività** e della struttura **patrimoniale/ finanziaria**, desunti dai vari documenti contabili.

L'intero percorso, è stato incentrato sullo sviluppo di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro, ed ha offerto agli studenti l'opportunità da un lato di confrontarsi con l'ambiente esterno, ma anche di comprendere meglio il senso della didattica quotidiana, alternando ai periodi di didattica frontale, forme di apprendimento innovative, simulando anche contesti lavorativi.

L'attività, regolarmente programmata e approvata dai consigli di classe, è stata co-progettata tra scuola e strutture formative esterne, condivisa dagli studenti con la sottoscrizione del patto formativo, e nella terza annualità, coordinata dal **tutor interno prof. Rinaldi**.

**FINALITA' DEL PROGETTO:** acquisizione delle abilità e competenze volte all'apprendimento della cultura dell'impresa e del lavoro.

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- Conoscere le differenze tra le diverse forme del lavoro e dell'impresa e le opportunità che queste tipologie offrono
- Comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di formazione ed educazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi
- Offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

**DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: n. 170 ore**, così suddivise:

- A.S. 2019/20: n. 54 ore.
- A.S. 2020/21: n. 61 ore.
- A.S. 2021/22: n. 55 ore.

Il percorso ha consentito agli allievi di consolidare le **competenze chiave e di cittadinanza** e quelle specifiche di **indirizzo**, in particolare:

**COMPETENZE ORGANIZZATIVE:**

- Assumere incarichi e responsabilità
- Collaborare e partecipare
- Portare a termine i compiti assegnati rispettandone i tempi di esecuzione

**COMPETENZE OPERATIVE:**

- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Redigere e interpretare documenti aziendali
- Eseguire i principali adempimenti amministrativi
- Operare all'interno del sistema informativo automatizzato aziendale

**COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:**

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
- Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica d'impresa
- Individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa
- Comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale
- Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative
- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali

**RISULTATI E IMPATTO**

Il risultato complessivo dell'attività, valutato periodicamente dai tutor esterni e dal consiglio di classe oltre che dagli stessi alunni, può considerarsi complessivamente positivo per il contributo in termini di:

- Collegamento tra formazione in aula e esperienza pratica
- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali
- Riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

**Competenze obiettivo del percorso progettuale del PCTO (l'ex- Alternanza Scuola – Lavoro), coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo AFM– e con specifico riferimento all'EQF sono state:**

**LIVELLO EQF: 3/4**

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Area dei Linguaggi</b>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;</p> <p>Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p>	<p>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente;</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo.</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali;</p> <p>Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo;</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum;</p>

<p><b>Lingua Inglese</b></p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese</p> <p>Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese</p>	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Lessico di base su argomenti di vita professionale in inglese</p> <p>Regole grammaticali fondamentali in inglese</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera commerciale in inglese</p>
------------------------------	---	--	--

<p><b>Area scientifica</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere i dati economici delle maggiori aree</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica di un determinato settore economico</p> <p>Simulatori IFS CONFAO</p> <p>Rilevazioni statistiche e organizzazione dei dati</p> <p>Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e misure di variabilità</p>
<p><b>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</b></p>	<p>a) comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa;</p> <p>b) individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa</p> <p>c) comprendere il ruolo delle scritture di contabilità</p>	<p>A1 Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa</p> <p>B1 Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva, con individuazione delle parti, dell'attività, della partecipazione agli utili e della forma necessaria;</p> <p>B2 Utilizzare gli strumenti per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società;</p> <p>C1 Comprendere ed applicare i criteri di valutazione dei dati contabili</p> <p>C2 Produrre situazioni contabili e Bilancio di Esercizio</p> <p>C3 Individuare eventuali errori nei documenti del sistema informativo</p> <p>D1 Individuare la documentazione da inviare</p>	<p>A I caratteri della forma giuridica dell'impresa</p> <p>B I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive</p> <p>C) Il sistema informativo contabile delle società.</p> <p>La struttura e il funzionamento della contabilità gestionale</p> <p>C1 I documenti e le funzioni del sistema</p>

	<p>generale</p> <p>d) interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa e sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa</p> <p>e) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>f) comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane</p> <p>g) interpretare le norme dei contratti di lavoro</p> <p>h) analizzare l'incidenza del costo del lavoro sulla redditività aziendale</p> <p>i) comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative.</p>	<p>agli Istituti Previdenziali</p> <p>D2 Analizzare i libri obbligatori della contabilità del personale</p> <p>D3 Individuare gli elementi della busta paga</p>	<p>informativo di Bilancio</p> <p>C2 I principi contabili ed i criteri di valutazione</p> <p>C3 Le voci tipiche del Bilancio dell'impresa</p> <p>D1 Il sistema informativo del personale</p> <p>D2 Le assicurazioni e i rapporti con gli Enti Previdenziali</p> <p>D3 Le ritenute sociali, gli elementi della retribuzione e della busta paga</p> <p>D4 Concetto economico e giuridico di imprenditore, con particolare riferimento all'imprenditore commerciale</p> <p>D5 La funzione giuridica delle scritture contabili</p> <p>D6 Il contratto di società riferito alle varie tipologie societarie.</p>
<p><b>Area giuridica</b></p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività d'impresa</p>	<p>Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali</p>	<p>Diritti reali</p> <p>Obbligazioni, contratti</p> <p>Imprenditore e</p>

	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	<p>Riconoscere la normativa riguardante il Bilancio</p> <p>Ideare e realizzare testi o documenti su tematiche di studio e professionali</p> <p>Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali del mercato del lavoro</p>	<p>azienda</p> <p>Forme giuridiche di impresa</p> <p>Schema di Bilancio</p> <p>Caratteristiche giuridiche ed economiche del mercato del lavoro.</p>
--	--	--	---

<b>Area di cittadinanza</b>	<p>Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.</p> <p>Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.</p> <p>Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving.</p> <p>Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.</p> <p>Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.</p> <p>Rafforzare la motivazione allo studio.</p> <p>Acquisire capacità di autovalutazione.</p>
-----------------------------	---

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti, con lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Sono pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei	Interazione	1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non	

<b>linguaggi</b>	orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandosi al relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
<b>Lingua straniera</b>	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
<b>Area scientifica e digitale</b>	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per</p>	

		comunicarne gli esiti	
<b>Area giuridica</b>	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce le basilari caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce discretamente le caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	
<b>Area di indirizzo</b>	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
<b>Area di cittadinanza</b>	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva</p>	

		attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.	
--	--	---	--

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stata istituita tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l’approfondimento dei concetti chiave aventi come obiettivi la conoscenza dell’Agenda 2030, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi come sintetizzato dal seguente schema di lavoro:

### UDA di EDUCAZIONE CIVICA riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell’insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

I UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CAMBIAMENTO CLIMATICO
Traguardi intermedi	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL’ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.</p>
Obiettivi specifici	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
Fonti di riferimento	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 13 -17 ARTT. 2- 9 COST. GREEN DEAL EUROPEO
Denominazione	Salviamo il pianeta: movimenti ecologisti e cambiamento

	<b>climatico</b>
<b>Compito autentico</b>	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici comunicando in stile giornalistico le conoscenze acquisite indicando possibili strategie quotidiane per contrastare i cambiamenti climatici.
<b>Prodotto finale</b>	<b>Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video ) di presentazione del tema e delle strategie individuate</b>
<b>Competenze chiave Europee</b>	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
<b>Utenti</b>	V A afm dell' ITES "A. Fraccacreta"
<b>Contesto di riferimento)</b>	<p>Il problema del cambiamento climatico riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere su quanto sta accadendo nel Pianeta e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio.</p> <p>Ciò in quanto esso si presenta caratterizzato da degrado socio-ambientale, presenza di un quartiere popolare, inquinamento sia acustico che da traffico e dalla vicinanza ad altre scuole, alla villa comunale e al centro salesiano-</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
<b>Tempi</b>	h.19 1^ QUADRIMESTRE
<b>Discipline coinvolte</b>	Inglese 5h; Italiano-Storia 5h; Educazione Fisica 3h; Economia Aziendale 6h.

II UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	RESPONSABILITA' SOCIALE
Traguardi intermedi	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE. PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.</p>
Obiettivi specifici	<p>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE IMPRENDITORIALI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI.</p> <p>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.</p>
Fonti di riferimento	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 7-9-12 GLOBAL COMPACT ONU GREEN DEAL EUROPEO
Denominazione	“LA RESPONSABILITA' SOCIALE ED AMBIENTALE DELL'IMPRESA E L'AGENDA 2030”
Compito autentico	Analizzare esempi di bilanci sociali ed ambientali di aziende di interesse e cercare di predisporre uno schema di bilancio sociale ed ambientale
Prodotto finale	Realizzazione di un bilancio sociale ed ambientale
Competenze chiave Europee	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti	5 A afm dell' ITES “A. Fraccacreta”
Contesto di riferimento	L'esistenza di modelli imprenditoriali non sostenibili richiede da parte di un istituto tecnico economico come il nostro, in cui l'educazione all'imprenditorialità rientra tra gli obiettivi del PTOF, una particolare attenzione verso nuovi modelli d'impresa in cui ci sia attenzione ai problemi sociali e ambientali , sostegno all'innovazione con lo sviluppo di modelli di business e strategie aziendali orientate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati
	<p>nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento</p>

	collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche imprenditoriali.
Tempi	h 14 2^ QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte	Diritto-Economia 4h; Religione 2h; Matematica 4h; Francese 4h.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è stata riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Essa è effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all' ammissione all'esame di Stato oltre che all'attribuzione del credito scolastico.

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
<b>Impegno e responsabilità</b>	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
<b>Pensiero critico</b>	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

## 6. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi

**Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale

**Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.**

## **7. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE**

- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"

- Certificazione linguistica di inglese PET
- Certificazione informatica Nuova ECDL
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Partecipazione al progetto sulla legalità
- Corso di primo soccorso con attestato "Operatore BLS"
- Corso sulla sicurezza sul lavoro

## 8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE/ECDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese PET

Certificazione Informatica ECDL

## 9. LA DIDATTICA A DISTANZA

Il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, adottato con il D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. 89 del 07/08/2020 ha pianificato le attività scolastiche, educative e formative per il corrente anno scolastico. Tale piano risulta articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta della scuola all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità e in condizioni di sicurezza per tutti. Dopo l'analisi del fabbisogno e la rilevazione delle singole esigenze si è provveduto, anche in Consiglio d'istituto, all'approvazione di criteri di sussidiarietà affinché nessun alunno rimanesse indietro in caso di nuovo lockdown. La scuola ha assicurato unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che avevano maggiori

difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, è stata individuata una piattaforma che rispondesse ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risultando fruibile, qualsiasi fosse il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, è stato utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La piattaforma individuata è stata G - SUITE, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ciascuna aula, inoltre, è stata corredata di strumentazione idonea alla connessione Internet ad alta velocità, di una webcam a 360° con microfono incorporato e di una LIM o schermo interattivo di ultima generazione

Anche l'orario delle lezioni ha risposto ai parametri enunciati nel D.L. 89 del 07/08/2020 e ai criteri di sicurezza della persona e garanzia di distanziamento. Nel momento in cui la DDI è divenuta unico strumento di espletamento scolastico, agli alunni sono state garantite almeno 20 ore di contenuti sincroni. Tuttavia il monte ore di ciascuna disciplina, per ciascun indirizzo, è stato coerente con quanto previsto dal PTOF grazie anche all'utilizzo dell'alternanza tra contenuti sincroni ed asincroni nel processo di insegnamento – apprendimento.

Un apposito regolamento ha fissato misure, codici comportamentali e consuetudini cui attenersi durante la Ddi.

La lezione in videoconferenza ha consentito la costruzione di percorsi interdisciplinari, momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Tra le metodologie adottate si è privilegiato la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom o il debate, evitando pratiche che si sostanziasse in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Sono state attuate pertanto:

- interrogazioni in videoconferenza, a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi...
- test interattivi, utilizzando Google Moduli, da usare come verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione oppure come verifiche sommative con riscontri orali
- verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commenti a testi; creazione e risoluzione di esercizi; mappe di sintesi; riflessioni critiche; percorsi con immagini e testi.

Le prove effettuate in modalità digitale, sono conservate all'interno di strumenti di "repository", tra cui la piattaforma MOODLE e Google Drive.

Ciascun docente, ai fini di una valutazione "olistica", ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti e/o consigli di classe; comunicando al Coordinatore i nominativi degli studenti che non seguivano le attività a distanza o che non avessero a disposizione i necessari dispositivi, al fine di concordare con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione; continuando a mantenere i rapporti individuali con le famiglie, anche via mail

e/o videoconferenza. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Ogni insegnante ha riportato sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l'effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l'eventuale mancato superamento del debito. Nonostante le molteplici difficoltà, molti hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dei PCTO, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale “ponte” tra l’area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l’orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l’importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

## 12. STRUMENTI DI VERIFICA

### □ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

x

Relazione dell’allievo su tematiche assegnate

x

Interventi brevi e lunghi

x

Altro

x

### □ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

x

Test

x

Relazioni su temi assegnati

x

Trattazione sintetica di argomenti

x

Esercizi con modelli matematici

x

Altro

x

### □ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

X

Laboratorio linguistico

X

Altri laboratori

X

Altro (palestre...)

X

### 13. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

#### 13a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto	Criterio di valutazione
------	-------------------------

<b>Numerico</b>	<b>Letterale</b>	
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
<b>2 - 1</b>	<b>Preparazione nulla</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

#### 14. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

**Il credito scolastico** è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

**Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.**

In assenza di debito formativo:

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
  - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
  - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
  - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

**Nel caso in cui un allievo riporti una media M con 9 < M ≤ 10:**

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

## 15. L'ESAME DI STATO (Ord.n.65 del 14 marzo 2022)

Le prove d'esame sono disciplinate dall'ordinanza ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per ciò che concerne la seconda prova, per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per tale indirizzo risulta essere **ECONOMIA AZIENDALE**.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, presenti nell'istituzione scolastica, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5 <sup>^</sup>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	4 – 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	4 – 4.50	

rielaborando i contenuti acquisiti	rielaborazione dei contenuti acquisiti	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2- 2.50
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>		<b>/25</b>

LA COMMISSIONE D'ESAME

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

**CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME  
DI STATO**

## ITALIANO:

L'età postunitaria: strutture politiche economiche e sociali. Ideologie, lingua, fenomeni letterari e generi.

La scapigliatura

Giosuè Carducci: la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi

"Alla stazione in una mattina d'autunno"

Il Naturalismo

Il verismo

G. Verga: biografia, il pensiero preverista e le opere

G. Verga: La svolta verista; Nedda; Vita dei campi ; Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti e il darwinismo sociale

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua.

Mastro don Gesualdo

L'età del decadentismo: economia, politica e cultura

G. d'Annunzio: biografia e poetica

G. d'Annunzio: Il Piacere e La crisi dell'estetismo

I romanzi del Superuomo: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no.

Alcyone: contenuti, scelte linguistiche

G. Pascoli: biografia, pensiero, poetica

G. Pascoli: La poetica del fanciullino. Lo sperimentalismo stilistico

G. Pascoli: Myrica.

G. Pascoli I Poemetti

G. Pascoli: I canti di Castelvecchio

Le avanguardie e le riviste del Primo Novecento

Il futurismo

La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari: Corazzini, Moretti, Gozzano

I vociani ed il frammentismo

I. Svevo : biografia, cultura e pensiero

Svevo: Una vita

Svevo: Senilità

Svevo: La Coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: la biografia e la visione del mondo

Pirandello: Il contrasto vita-forma

La poetica: dall'umorismo ai miti

Le poesie e le novelle

I primi romanzi: da L'esclusa a "Suo marito"

L. Pirandello, "Il fu Mattia Pascal": trama, struttura, temi, stile

L. Pirandello "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"

L. Pirandello "Uno, nessuno, centomila"

L. Pirandello: Enrico IV

L. Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore"

La letteratura fra le due guerre e le riviste

L'ermetismo

U. Saba: vita, poetica, opere in prosa

U. Saba: Il Canzoniere: struttura, temi, stile, linguaggio.

G. Ungaretti: vita, opere, poetica Il porto sepolto

G. Ungaretti: "L'allegria", struttura, temi, linguaggio

Ungaretti "Sentimento del tempo"

Ungaretti: "Il dolore" e le ultime raccolte

S. Quasimodo: vita, poetica e liriche

Montale: la vita, la visione del mondo, il correlativo oggettivo

Montale: "Ossi di seppia"

Il secondo Montale "Le occasioni"

L'ultimo Montale: da "La bufera ed altro" a "Satura" fino al "Diario del '71-'72"

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **"Lingua e Letteratura Italiana"** del quinto anno:

- G. Verga: Nedda; Rosso Malpelo
- G. Verga: La morte di Mastro don Gesualdo
- G. d'Annunzio da Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"
- G. Pascoli, Liriche da "Myrica": "Arano"; "X agosto"; "Novembre"; "Il lampo"
- G. Pascoli da I canti di Castelvecchio: "La mia sera"
- Marinetti "Il bombardamento di Adrianopoli"
- Marinetti: "Il manifesto del Futurismo"
- I. Svevo da "Una vita": "Le ali di un gabbiano"
- I. Svevo da "La coscienza di Zeno": "Il fumo"

- L. Pirandello: "Il treno ha fischiato"
- L. Pirandello dal Fu mattia Pascal "Lo strappo nel cielo di carta"
- U. Saba, Liriche dal Canzoniere "La capra"; "Trieste" ; "Città vecchia"; "Amai"
- G. Ungaretti da Allegria di naufragi: " Veglia", "Fratelli", "Soldati", "S. Martino del Carso", "Mattina"
- S. Quasimodo: ("Ed è subito sera")
- E. Montale, Liriche da "Ossi di seppia": "I limoni"; "Non chiederci la parola"; Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Cigola la carrucola nel pozzo"
- E. Montale, Liriche da "Le occasioni": . "Non recidere, forbice, quel volto". "La casa dei doganieri"

## **STORIA:**

La nascita della società di massa

Il mondo delle potenze imperialiste. Il nazionalismo

Socialismo e rivoluzione

La Belle époque

L'età giolittiana

Le cause della I Guerra mondiale

Lo scoppio della I Guerra mondiale: i fronti.

La guerra di trincea.

1917 la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli USA

Dalla guerra alla pace

Il primo dopoguerra in Europa

Il quadro economico politico e sociale del primo dopoguerra

Il dopoguerra: vincitori e vinti

L'Unione sovietica da Lenin a Stalin

Il dopoguerra italiano e il Biennio Rosso

Il crollo dello stato liberale e l'ascesa del fascismo

La crisi del '29

Roosevelt e il New Deal.

Il fascismo: la dittatura totalitaria; la politica economica e sociale; la società: consenso e opposizione; la guerra di Etiopia e le leggi razziali

Il Nazismo

Lo stalinismo

Il mondo alla vigilia della II G.M.

Verso la II guerra mondiale: radici ideologiche, economiche. Il patto Ribbentrop-Molotov

La Seconda Guerra Mondiale: l'attacco nazista e l'illusione della guerra lampo

L'Italia in guerra, l'attacco all'URSS, Pearl Harbour

Lo sterminio degli Ebrei e le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia

Lo scontro finale. L'atomica. La pace.

Il dopoguerra e le sistemazioni territoriali e politiche. La nascita dell'ONU

Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale

Il boom economico postbellico in Europa e in Usa

Tra guerra fredda e coesistenza competitiva: USA URSS negli anni '60

USA-URSS-CINA-GIAPPONE nel secondo dopoguerra

L'Europa occidentale e l'integrazione europea. L'Europa orientale tra sviluppo ed autoritarismo

Gli anni 70 e 80

La fine del lungo dopoguerra: la svolta di Gorbacev , le rivoluzioni democratiche nell'Europa orientale e la caduta del muro di Berlino.

L'Italia repubblicana: la ricostruzione e gli anni del centrismo

L'Italia dal boom economico al 1968

Il Centrosinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo

Il terrorismo, la crisi economica degli anni '70 e i governi di unità nazionale. La ripresa degli anni '80 e il pentapartito

L'Italia del nostro tempo: la crisi della Prima repubblica e la nascita della Seconda. Gli anni dell'alternanza

## **LINGUA FRANCESE:**

### **DOSSIER 4 LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE**

#### **les ressources humaines**

Le recrutement du personnel. La lettre de motivation. Le curriculum vitae

### **DOSSIER 5 LA COMMANDE ET L'ACHAT**

#### **La commande**

Passer, accuser réception de commande. Problèmes d'exécution de commande

Modifications du contrat de vente

### **DOSSIER 6 LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS**

**La logistique.** Démarche logistique

**La livraison de la marchandise** Les acteurs de la livraison. Le transport de la marchandise. Emballage et conditionnement. Documents accompagnant la marchandise. Carnet TIR

**l'expédition et la livraison** Les documents

#### **DOSSIER 7 L'OUVERTURE A L'INTERNATIONAL**

**la mondialisation**

L'Union Européenne. Approche des marchés étrangers. Relations internationales. Intermédiaires du commerce international.

**l'acheminement des marchandises**

Le choix du transporteur. Les incoterms. Documents d'expédition

**la stratégie douanière de l'UE**

Les douanes. Les entrepôts. Les magasins généraux

#### **DOSSIER 8 LE REGLEMENT**

**Régler les achats et les services**

Différentes formes de règlement. Règlement au comptant. Règlement à terme

**la facture et le règlement**

Différents types de facture. Dématérialisation de factures. Réductions de prix accordées par le fournisseur

#### **DOSSIER 9 LES OPERATIONS BANCAIRES**

**les Banques**

Principales catégories de banques. Opérations bancaires. le role des banques dans les règlements internationaux. Crédit documentaire.

#### **CULTURE ET CIVILISATION: INSTITUTIONS**

L'Union Européenne et ses Institutions

Les Institutions françaises. Les Institutions italiennes

Confrontation France- Italie

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE –

**BUSINESS THEORY**

## LOGISTICS AND INSURANCE

### LOGISTICS

IT IN DISTRIBUTION, Tracking and monitoring, Automated warehouses

TRANSPORT, Choice of transport, New modes of transport

MODES OF TRANSPORT, Road and Rail transport, Transport by sea, Transport by air

INSURANCE, Types of Business Insurance

### MARINE INSURANCE

## INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

TRADE DOCUMENTS, The invoice, Proforma invoice, Commercial invoice, Packing list

### INTERNATIONAL DELIVERY TERMS

CUSTOMS PROCEDURES, Trade within the EU, The VAT Information exchange system (VIES), International trade statistics (INTRASTAT), International trade with countries outside the EU, SAD, CO, The import/export licence

TRANSPORT AND INSURANCE DOCUMENTS, CMR, CIM, B/L, AWB, Certificate of Insurance

INTERNATIONAL PAYMENT TERMS, Open account, Bank transfer, Bill of exchange, Cash against documents (CAD,D/C), Documentary letter of credit, Payment in advance (CWO, COD)

## BUSINESS CORRESPONDENCE

### ORDERS

Orders, Positive/negative replies to orders

### PAYMENTS AND COMPLAINTS

Reminders, Requests for an extension of credit, Complaints, Adjustments

## Cultural Background

### THE UNITED KINGDOM

GEOGRAPHY: The four nations, Landscape

MILESTONES IN BRITISH HISTORY

THE INDUSTRIAL REVOLUTION

THE BRITISH EMPIRE, the decline, the Commonwealth

LATE 20TH CENTURY, The 1970s: Labour tensions, The 1980s: Thatcherism, The 1990s: towards 'Cool Britannia'

21st CENTURY, Conflicts and terrorism

ECONOMY, The financial crisis, Poverty

FOREIGN TRADE, Major trading partners

NATURAL RESOURCES, Agriculture and fishing, Mining and energy resources

MANUFACTURING

SERVICES, Financial services, Tourism, creative industries

THE POLITICAL SYSTEM, The UK government, Main political parties, Devolution

## THE UNITED STATES

GEOGRAPHY

MILESTONES IN AMERICAN HISTORY

SLAVERY AND SEGREGATION

AMERICA'S INDUSTRIAL REVOLUTION, First steps towards industrialisation, Urbanisation, Mass production

AMERICA, A NATION OF IMMIGRANTS, Why people migrated to the USA in the past, Immigration today, Illegal immigration

THE GREAT DEPRESSION

LATE 20TH CENTURY, The 1960s: The youth culture, The 1970s: technological age, The 1980s: the age of conservatism, The 1990s: The electronic age

21st CENTURY, Conflicts and terrorism, From President Obama to President Trump

ECONOMY, Poverty

FOREIGN TRADE, Major trading partners

NATURAL RESOURCES, Agriculture and fishing, Mining and energy resources

MANUFACTURING

SERVICES, Financial services, Travel and tourism, creative industries

THE POLITICAL SYSTEM, The US government, The President, Main political parties, The American Constitution.

## THE EUROPEAN UNION

AN INTRODUCTION TO THE EU, The EU objectives

THE EU AND YOU

THE DEVELOPMENT OF THE EU, The EU member states

THE MAIN EU INSTITUTIONS, The European Council, The European Commission, The European Parliament, The Council of the European Union (of Ministers), The Court of Justice of the European Union, The European Court of Auditors

THE EURO-A SINGLE CURRENCY

THE EUROPEAN DEBT CRISIS

THE EU: BETTER IN OR OUT?

## ECONOMIA AZIENDALE:

- **LA GESTIONE e LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
  - L'orientamento al cliente e all'innovazione
  - La soddisfazione del cliente e la produzione snella
  - Il total quality management
  - La gestione strategica
  - L'analisi esterna ed interna
  - Le unità di business e le strategie nelle A.S.A
  - La scelta delle strategie secondo Porter
  - Le strategie di business e di portafoglio
  - La pianificazione strategica
  - Il piano di marketing: finalità, fasi e piani quantitativi
  
- **L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
- Costi diretti ed indiretti
- Costi fissi e variabili
- L'analisi del B.E.P.
- Le varie configurazioni del costo del prodotto
- Costi consuntivi, preventivi e standard
- I centri di costo
- La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
- La contabilità per commessa, per lotto
- La contabilità a costi variabili e diretti
- La contabilità a costo pieno
- I Conti Economici a costo pieno industriale del venduto e a costo variabile

- **IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET**

- Il processo e gli strumenti del controllo direzionale: preventivo, concomitante e consuntivo
- Il Master Budget e i rapporti con i Budget operativi
- I Budget: delle vendite, della produzione, degli acquisti e della mano d'opera
- Il Budget dei costi indiretti di produzione
- Il Budget del costo del venduto
- Il Budget dei costi commerciali e indiretti non industriali e del reddito operativo
- Il Budget Economico generale ed il B. finanziario: cenni

- **L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E IL REPORTING**

- L'analisi degli scostamenti della mano d'opera diretta
- L'analisi degli scostamenti della materia prima
- L'analisi degli scostamenti delle vendite
- I limiti dell'analisi degli scostamenti

- **IL SISTEMA INFORM. CONTABILE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESER.**

- Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
- L'acquisto delle immobilizzazioni tecniche materiali e le costruzioni in economia
- Le principali scritture di assestamento: le rettifiche e la valutazione delle rimanenze
- Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
- Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
- Il Bilancio d'esercizio civ: gli schemi obbligatori
- Il Bilancio IFRS, cenni

- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO E L'ANALISI PER INDICI**

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- I margini finanziari
- Il Conto Ec. riclassificato secondo gli schemi a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto
- L'analisi di Bilancio con gli indici

- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria: indici di solidità e di liquidità
- Il coordinamento e l'interpretazione degli indici

## **MATEMATICA:**

### REGIMI FINANZIARI E RENDITE

Regime finanziario dell'interesse semplice

Regime finanziario dell'interesse composto

Sconto commerciale e sconto razionale

Le rendite

Montante e valore attuale di rendite temporanee

Valore attuale di una rendita perpetua

### FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Le disequazioni lineari e non lineari in due variabili.

I sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili.

Coordinate nello spazio

La funzione reale di due variabili reali

Il concetto di dominio

Grafico di una funzione di due variabili

- Linee di livello

Le derivate parziali

Massimi e minimi liberi e vincolati

Massimi e minimi relativi e assoluti

### FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

La funzione marginale

L'elasticità di una funzione

Massimizzazione del profitto

Combinazione ottima dei fattori produttivi

Massimizzazione dell'utilità del consumatore

## RICERCA OPERATIVA E SUE FASI

Ricerca operativa e problemi di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Problema di scelta nel caso continuo

- Se il grafico della funzione obiettivo è una retta
- Se il grafico della funzione obiettivo è una parabola

Il problema delle scorte

Scelta fra più alternative

Problemi e modelli di programmazione lineare

- Cenni (problemi di programmazione lineare in due variabili, metodo grafico)

## **ECONOMIA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO:**

### **L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA**

- Economia pubblica o scienza delle finanze?
- I bisogni pubblici
- I beni e i servizi pubblici: l'intervento pubblico nell'economia
- L'intervento pubblico nel suo complesso
- Economia pubblica e il diritto tributario

### **LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE**

- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Gli effetti economici della spesa pubblica

### **LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE**

- Nozione e classificazione
- Entrate originarie
- Entrate derivate
- Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

#### **LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE**

- Perché lo Stato diventa imprenditore
- Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

#### **LE IMPRESE PUBBLICHE: LE IMPOSTE**

- Gli elementi dell'imposta
- Classificazione delle imposte
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte personali e imposte reali
- Imposte proporzionali, regressive e progressive

#### **LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO**

- Introduzione
- Imposta straordinaria
- Debito pubblico
- Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- Il problema del debito pubblico in Italia

#### **PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO**

- Il bilancio dello Stato: definizioni e classificazioni
- Le funzioni del bilancio
- I principi del bilancio

#### **IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA**

- La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- I rapporti con l'Unione Europea in tema di finanza pubblica
- Il Documento di economia e bilancio
- Il bilancio di previsione e la legge di bilancio
- Le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica
- Il rendiconto generale dello Stato

#### **FINANZA E BILANCIO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI**

- Il decentramento delle funzioni dello Stato
- I rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale
- Federalismo fiscale
- Decentramento amministrativo e federalismo fiscale in Italia

#### **PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE**

- La ripartizione del carico tributario
- La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- I principi giuridici delle imposte

- Generalità e uniformità dell'imposta
- I principi tecnico-amministrativi delle imposte

#### **EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE**

- Gli effetti delle imposte in generale
- L'evasione dell'imposta
- L'elisione e l'elusione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta

#### **EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI**

- L'evoluzione storica del sistema tributario italiano
- I principi costituzionali
- Il principio di legalità: l'art.23 della Costituzione
- Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione

#### **GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TRIBUTO**

- Generalità
- Il presupposto
- Base imponibile e aliquota
- I soggetti attivi: organizzazione dell'Amministrazione Finanziaria
- I soggetti passivi
- Anagrafe tributaria e il codice fiscale

#### **L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)**

- Gli elementi dell'imposta
- Cat. A - Redditi fondiari
- Cat. B - Redditi di capitale
- Cat. C - Redditi di lavoro dipendente
- Cat. D - Redditi di lavoro autonomo
- Cat. E - Redditi d'impresa
- Cat. F – Redditi diversi
- Meccanismo di determinazione dell'imposta
- Redditi soggetti a tassazione separata

#### **LA DICHIARAZIONE TRIBUTARIA, ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE**

- La dichiarazione tributaria
- La dichiarazione delle imposte sui redditi
- L'assistenza fiscale e il modello 730
- L'avviso di accertamento
- Le diverse tipologie di accertamento

#### **DIRITTO PUBBLICO: PROF MASCOLO LEONARDO**

##### ***Lo Stato e i suoi elementi costitutivi***

- Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri
- Il territorio

- Il Popolo e la cittadinanza
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia
- La sovranità

### ***Le forme di Stato***

- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico
- Lo Stato sociale
- Lo Stato accentrato, federale e regionale

### ***Le forme di governo***

- La monarchia
- La repubblica

### ***Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana***

- Le origini della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- I principi del decentramento e dell'autonomia
- La libertà religiosa
- La tutela della cultura e della ricerca
- Il diritto internazionale

### ***Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini***

- La libertà personale
- La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- I diritti di riunione e di associazione
- La libertà di manifestazione e del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali
- I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

### ***Rappresentanza e diritti politici***

- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici
- Il diritto di voto e il corpo elettorale
- I sistemi elettorali e legge elettorale per le elezioni Comunali e Europee
- Gli istituti di democrazia diretta
- Gli interventi di cittadinanza attiva

### ***La funzione legislativa: il Parlamento***

- La composizione del Parlamento
- L'organizzazione delle Camere
- Il funzionamento delle Camere

- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo
- La funzione ispettiva e quella di controllo

***La funzione esecutiva: il Governo***

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo

***La funzione giudiziaria: la Magistratura***

- Il ruolo dei Magistrati
- Giurisdizione civile
- Giurisdizione penale
- Consiglio Superiore della Magistratura

***Gli organi di controllo costituzionale***

- Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali e la responsabilità
- Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi

***L'Unione Europea***

- Le prime tappe della Comunità Europea
- Dal Trattato di Maastricht ad oggi
- Organi dell'Unione Europea

**FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.**

--	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Discipline giuridiche e economiche	
Economia Aziendale	
Matematica	
Educazione Fisica	
Religione	
Educazione civica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo

